

Boat show al Marina d'Arechi oggi lo start

LA NAUTICA

Da oggi e fino al 5 novembre il Marina d'Arechi ospita il Salerno Boat Show. L'ottava edizione del salone nautico salernitano è accompagnata da un'immagine della torre costiera che si riflette in quella di un porto turistico. In esposizione, 230 imbarcazioni, tra cui anche un Azimut di 24 metri e un Ferretti di 33, che il presidente Agostino Gallozzi ha definito «regine del salone». Dalle 10 alle 18, a ingresso gratuito, ci si può immergere nel mondo della nautica tra i 140 espositori e 150 marchi rappresentati. Alla cerimonia di inaugurazione, questa mattina alle 11, è annunciata la partecipazione del governatore Vincenzo De Luca, del sindaco Vincenzo Napoli, del presidente di Unioncamere e della Camera di Commercio Andrea Prete, del numero uno di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, del presidente di Confindustria Salerno Antonio Ferraioli e del presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora. Nel corso del Salerno Boat Show, sono in programma diversi momenti di approfondimento e seminari, tra cui «Blue forum: il valore dell'economia del mare della Campania», il 5 novembre, che mette in luce i dati regionali del dodicesimo Rapporto nazionale sull'economia del mare a cura di OsserMare e Assonautica Italiana. «Il Salerno Boat Show - ha sottolineato Gallozzi - si conferma un appuntamento importante per gli appassionati della nautica, che trovano nello scenario di Marina d'Arechi il contesto ideale per provare la propria imbarcazione. Lo stesso scenario premiato anche da una crescita di oltre il 10% in ogni segmento, compresa la cantieristica». «Particolarmente interessante - ha aggiunto il presidente di Marina d'Arechi - l'incremento degli approdi di imbarcazioni in transito e cioè di turisti diportisti che scelgono Marina d'Arechi e Salerno quale tappa della propria crociera estiva. Ad oggi, nel 2024 abbiamo registrato il record di 950 approdi, di cui circa il 50% di megayacht, rispetto agli 850 del 2023 e i 770 del 2022, con una crescita nel biennio di circa il 22%».

Nico Casale

© RIPRODUZIONE RISERVATA